

Peccato dover constatare quanto oggi, dalle nostre città, alzando gli occhi verso il cielo, sia difficile apprezzare e restare meravigliati dalla volta celeste a causa dell'ingente inquinamento luminoso. È necessario, infatti, allontanarsi dalle città in cerca di luoghi bui e isolati, come magari in alta montagna, e renderci conto che sopra la nostra testa esiste un tappeto di stelle davvero eccezionale. Fin dall'antichità, con gli occhi rivolti a questo manto stellato, per decine di migliaia di anni, gli uomini hanno cercato dei punti d'orientamento, oppure forme divine, attratti dal mistero e dalla bellezza del cielo che si affacciava sopra di loro.

In particolare, hanno raggruppato tra di loro le stelle che vediamo sulla sfera celeste, con linee e figure immaginarie, formando quelle che sono note come costellazioni. Oggi l'Unione Astronomica Internazionale riconosce 88 costellazioni, dai confini ben precisi, in modo tale che ogni punto del cielo appartiene a una sola di esse.

Questo libro di Giulio Guidorizzi è dedicato proprio alle costellazioni. Scritto con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti, l'autore ci conduce in un viaggio straordinario facendoci comprendere come le costellazioni visibili dall'emisfero boreale siano basate principalmente sulla tradizione greca e i loro nomi richiamino varie figure mitologiche come, per esempio, Orione, Andromeda e Pegaso. Un buon numero di quelle visibili nell'emisfero australe, invece, è stato formato in epoca illuministica e i loro nomi sono molto spesso legati a particolari invenzioni del tempo come, per esempio, il Microscopio, l'Orologio e il Compasso.

Dopo il prologo, il libro è organizzato in tre capitoli. Il primo (*Un cielo pieno di storie*) ci consente di apprezzare la mitologia dietro ogni costellazione. Per esempio, una delle più famose, quella dell'Orsa Maggiore, con le sue sette stelle brillanti facilmente riconoscibili, rappresenta la bellissima principessa greca Callisto, trasformata in un'orsa dalla gelosa dea Era, moglie di Zeus.

La lettura del secondo capitolo (*Lo Zodiaco*) ci porta a conoscere le costellazioni che intersecano l'eclittica, dette zodiacali. Infine, il terzo capitolo (*La Via Lattea*) è dedicato alla nostra Galassia.

Seguono alcune appendici. La prima è una tabella delle cinquanta stelle più luminose che riporta, oltre al nome, anche la loro distanza in anni luce. Poi troviamo una bibliografia e, dopo i crediti fotografici, un'utile indice analitico. Il testo contiene anche molte illustrazioni a colori, che impreziosiscono non poco il volume. Davvero un gran bel libro.

ANDREA SIMONCELLI

**Giulio Guidorizzi**, studioso di mitologia classica, ha insegnato Letteratura greca e Antropologia del mondo antico nelle Università di Milano e di Torino. Ha pubblicato numerosi libri e tradotto, tra l'altro, i lirici greci e alcune tragedie.



### Giganti ghiacciati

**Sulle orme delle sonde Voyager alla scoperta di Urano e Nettuno**  
 Luca Nardi, Fabio Nottebella  
 Edizioni Dedalo (Scienza Facile), 2023  
 Copertina flessibile, pp. 232, € 17,00  
 ISBN 9788822069184  
[www.edizionidedalo.it](http://www.edizionidedalo.it)

**I**l libro tratta in modo semplice ma non banale di alcuni dei corpi celesti che si trovano nelle regioni più esterne del nostro Sistema solare. Da una parte, i due pianeti giganti più esterni, Urano e Nettuno, che essendo stati visitati da vicino solo dalle sonde Voyager ormai più di trent'anni fa restano largamente inesplorati. Dall'altra, alcuni grandi satelliti di Giove, Saturno e Nettuno, come ad esempio Encelado, Europa o Tritone, per i quali si sospetta l'esistenza, sotto la superficie ghiacciata, di grandi oceani di acqua liquida che, in certe circostanze, potrebbero presentare condizioni adatte ad ospitare la vita.

Sono due temi estremamente interessanti che stanno al cuore di diversi progetti di future missioni spaziali. Gli autori hanno il merito di mantenere un linguaggio chiaro e diretto senza scadere nei toni enfatici o nelle banali analogie di tanto giornalismo contemporaneo. Assai apprezzabile l'estensione multimediale ottenuta attraverso QR-codes che dirigono a contenuti multimediali accessibili in rete e anche l'ampia bibliografia. I principali limiti riscontrati, a parer mio, sono legati alla carenza di notizie di facile divulgazione su Urano e Nettuno, principalmente dovuta al fatto citato inizialmente, ovvero che le informazioni raccolte in loco risalgono alle missioni Voyager. Forse, nella seconda parte, si tende ad allargare troppo lo sguardo. Credo che una migliore focalizzazione e attinenza al tema avrebbero potuto giovare.

Personalmente, i capitoli che ho letto con maggiore interesse sono stati i primi due, che descrivono in modo appassionante l'incredibile epopea delle missioni Voyager, che ancora non è finita.

MICHELE BELLAZZINI

**Luca Nardi** è dottore in scienze planetarie e divulgatore scientifico. Si occupa di divulgazione e creazione di contenuti astronomici in rete. Su YouTube racconta le scienze planetarie e intervista esperti del settore. Collabora con il Planetario di Roma e con varie testate. Ha pubblicato *Un mese a testa in giù* (Geo4Map, 2021).

**Fabio Nottebella** si occupa di Risorse umane ed è un appassionato di lune ghiacciate. Collabora con l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta e in rete cura rubriche riguardanti il Sistema solare. Ha pubblicato *C'è vita nel Sistema solare? Encelado* (Dedalo, 2021).

